

## **L'alternativa**

### **Piace il noleggio: abbattuti i costi e meno pensieri**

Le attività che hanno bisogno di un mezzo commerciale, ma non sono in grado di realizzare grossi investimenti, possono puntare sull'opzione del noleggio a lungo termine. In questo modo si ha a disposizione il veicolo pagando un canone mensile che varia in base alla durata del contratto e al massimo chilometraggio consentito. Solitamente, la quota mensile include anche le spese di manutenzione del veicolo (ordinaria e straordinaria), l'assicurazione, il bollo e il soccorso stradale. Che la formula del noleggio a lungo termine sia particolarmente apprezzata lo dimostra anche il fatto che questo segmento non ha subito significativi contraccolpi sul versante dei ricavi nonostante i mesi caratterizzati dalla pandemia. In particolare, il fatturato nel 2020 ha fatto registrare un ulteriore incremento del 2%. In generale, inoltre, si è registrata anche una tendenza alle proroghe dei contratti in essere, come emerge dalla 20esima edizione del Rapporto Aniasa, l'Associazione di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

## Sostegni Bis: previsti nuovi incentivi auto sull'usato

Archiapatti (**ANIASA**): “Recepte le nostre indicazioni sulla transizione ecologica: svecchiare il parco circolante, raggiungendo le fasce di popolazione con minor reddito”



**“Un segnale che va nella giusta direzione per il reale svecchiamento del nostro vetusto parco auto, eliminando dalla circolazione i veicoli meno sicuri e più inquinanti”.**

E' questo il commento di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento che prevede incentivi anche per le auto usate (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità) all'interno del Decreto Sostegni Bis.

*“Finalmente”, ha evidenziato il **Presidente Massimiliano Archiapatti** con soddisfazione, “il Governo ha receptito le nostre indicazioni sulla necessità di mettere in campo misure concrete ed efficaci per ridurre il 'green divide' nel nostro Paese e accelerare concretamente il rinnovo del parco circolante. In l'Italia oltre 11,5 milioni di auto è ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età e presenta elevati livelli di inquinamento. Per velocizzare il ricambio di questa parte del parco circolante occorre raggiungere le fasce di contribuenti con reddito medio-basso. Per farlo da anni sosteniamo quanto prioritaria sia l'estensione di politiche incentivanti anche ai veicoli usati di ultima generazione EURO 6, ibridi ed elettrici, più facilmente accessibili anche dal punto di vista economico.*

*La transizione ecologica della mobilità, al di fuori di ogni approccio ideologico, può passare solo da una significativa riduzione dei veicoli più inquinanti e meno sicuri che circolano sulle nostre strade. La previsione di incentivi sull'usato inserita nel Sostegni Bis va nella giusta direzione e andrebbe a nostro avviso estesa anche oltre l'attuale scadenza a dicembre 2021 con un'ulteriore disponibilità economica. Il noleggio, con il suo continuo turnover dei veicoli, è in grado di fornire usato fresco e garantito per accelerare questo ricambio", ha evidenziato il Presidente ANIASA – Massimiliano Archiapatti".*

## ■ I LAVORI ALLA CAMERA

**Sostegni bis verso l'aula**

Approvati in V commissione emendamenti su caro materiali e incentivi auto (anche per veicoli usati). Pronta a decollare la Fondazione di Torino che risponderà a Mef, Mise e Mur

a pagina 12

## **Automotive e caro materiali: gli emendamenti approvati al Sostegni bis**

***Tra le novità accolte dalla commissione Bilancio: incentivi anche per veicoli usati, pronta a decollare la Fondazione di Torino che risponderà a Mef, Mise e Mur. DL in aula Camera da lunedì***

Alla Camera si è concluso il percorso in commissione Bilancio del cosiddetto decreto Sostegni bis, che lunedì 12 luglio arriverà in aula per la discussione generale. Il provvedimento, che dovrà essere convertito entro il 24 luglio, è poi atteso al Senato.

Nelle sedute di questi giorni si è votato sugli emendamenti e sui (pochi) subemendamenti alla modifica proposta dal Governo per far confluire il DL Lavoro, con la manovra sulle bollette, proprio nel Sostegni bis (QE 2/7).

Fra gli emendamenti approvati si segnalano alcune misure ritenute essenziali per l'automotive. È confermata la proroga degli incentivi all'acquisto. Rispetto alla prima formulazione (QE 5/7), lo stanziamento totale passa da 300 a 350 milioni di euro e include risorse per le persone fisiche che vorranno acquistare una vettura di seconda mano, rottamandone una con almeno dieci anni di anzianità. Il contributo varierà in base alle emissioni del veicolo da rottamare. Esulta il M5S con i deputati Sut e Chiazze: "Sono in arrivo 60 mln € che vanno ad alimentare il fondo 'ecobonus' per gli autoveicoli compresi nella fascia 0-60 g/km CO2", apprezzando anche i "15 mln € di euro destinati all'acquisto di veicoli commerciali elettrici".

Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, è invece soddisfatta per l'interven-

to sulle auto usate: "Un segnale che va nella giusta direzione per il reale svecchiamento del nostro vetusto parco, eliminando dalla circolazione i veicoli meno sicuri e più inquinanti", osserva il presidente Archipiatti.

Un'importante novità per l'automotive proviene anche dal nuovo assetto del polo previsto per Torino, istituito dal DL Rilancio ma per il quale le risorse 2020 sono poi state posticipate. Tramite il Sostegni bis si è dunque deciso di finanziarne l'effettivo avvio con 20 mln € a decorrere dal 2020. Cambia la denominazione, che diviene "Fondazione centro italiano di ricerca per l'automotive". I membri fondatori sono Mef, Mise e Mur (em. 62.03, Serritella). Dopo la delusione per la scelta di Termoli come sede della Gigafactory di Stellantis, Torino potrà quindi mantenere il suo legame con il mondo dell'automotive anche grazie all'avvio della Fondazione.

Non si registra, invece, "un salvataggio" in extremis della missione originaria della Fondazione Enea Tech, che il DL ha trasformato in uno strumento prevalentemente orientato alla ricerca biomedica.

Come detto, fra i subemendamenti all'emendamento del Governo, nella seduta di ieri, sono passate solo due modifiche su cashback e Alitalia. Nella parte sulla rimodulazione della Tari, arriva invece una modifica (6.021, Deia-

na) sul sostegno per l'installazione di tecnologie per il potenziamento della selezione e per l'avvio al riciclo dell'alluminio piccolo e leggero, con l'istituzione di un fondo di 3 mln € per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Per mitigare l'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, che si è verificato negli ultimi mesi anche a causa della pandemia, un tema più volte sottolineata anche in relazione al Superbonus, è stato inoltre introdotto un meccanismo di compensazione a favore delle aziende appaltatrici di opere pubbliche, per assicurare un equilibrio contrattuale ed evitare ritardi nelle opere. "Ringrazio tutti i gruppi parlamentari per l'attenzione mostrata su questo tema e per la collaborazione con il Governo che ha reso possibile approvare una disposizione molto attesa dagli operatori del settore", ha commentato in una nota il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini.

In allegato sul sito di QE è disponibile il fascicolo con gli emendamenti approvati in commissione Bilancio nella seduta dell'8 luglio.

## Sostegni Bis: previsti nuovi incentivi auto sull'usato



“Un segnale che va nella giusta direzione per il reale svecchiamento del nostro vetusto parco auto, eliminando dalla circolazione i veicoli meno sicuri e più inquinanti”.

E' questo il commento di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento che prevede incentivi anche per le auto usate (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità) all'interno del Decreto Sostegni Bis.

“Finalmente”, ha evidenziato il Presidente Massimiliano Archiapatti con soddisfazione, “il Governo ha recepito le nostre indicazioni sulla necessità di mettere in campo misure concrete ed efficaci per ridurre il 'green divide' nel nostro Paese e accelerare concretamente il rinnovo del parco circolante. In l'Italia oltre 11,5 milioni di auto è ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età e presenta elevati livelli di inquinamento. Per velocizzare il ricambio di questa parte del parco circolante occorre raggiungere le fasce di contribuenti con reddito medio-basso. Per farlo da anni sosteniamo quanto prioritaria sia l'estensione di politiche incentivanti anche ai veicoli usati di ultima generazione EURO 6, ibridi ed elettrici, più facilmente accessibili anche dal punto di vista economico. La transizione ecologica della mobilità, al di fuori di ogni approccio ideologico, può passare solo da una significativa riduzione dei veicoli più inquinanti e meno sicuri che circolano sulle nostre strade. La previsione di incentivi sull'usato inserita nel Sostegni Bis va nella giusta direzione e andrebbe a nostro avviso estesa anche oltre l'attuale scadenza a dicembre 2021 con un'ulteriore disponibilità economica. Il noleggio, con il suo

continuo turnover dei veicoli, è in grado di fornire usato fresco e garantito per accelerare questo ricambio”, ha evidenziato il Presidente ANIASA – Massimiliano Archiapatti”.

## Sostegni Bis: previsti nuovi incentivi auto sull'usato



Archiapatti (**ANIASA**): “Recepisce le nostre indicazioni sulla transizione ecologica: svecchiare il parco circolante, raggiungendo le fasce di popolazione con minor reddito”

Sostegni Bis – “Un segnale che va nella giusta direzione per il reale svecchiamento del nostro vetusto parco auto, eliminando dalla circolazione i veicoli meno sicuri e più inquinanti”.

E' questo il commento di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento che prevede incentivi anche per le auto usate (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità) all'interno del Decreto Sostegni Bis.

### Sostegni Bis

“Finalmente”, ha evidenziato il Presidente **Massimiliano Archiapatti** con soddisfazione, “il Governo ha recepito le nostre indicazioni sulla necessità di mettere in campo misure concrete ed

*efficaci per ridurre il 'green divide' nel nostro Paese e accelerare concretamente il rinnovo del parco circolante. In l'Italia oltre 11,5 milioni di auto è ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età e presenta elevati livelli di inquinamento. Per velocizzare il ricambio di questa parte del parco circolante occorre raggiungere le fasce di contribuenti con reddito medio-basso. Per farlo da anni sosteniamo quanto prioritaria sia l'estensione di politiche incentivanti anche ai veicoli usati di ultima generazione EURO 6, ibridi ed elettrici, più facilmente accessibili anche dal punto di vista economico. La transizione ecologica della mobilità, al di fuori di ogni approccio ideologico, può passare solo da una significativa riduzione dei veicoli più inquinanti e meno sicuri che circolano sulle nostre strade. La previsione di incentivi sull'usato inserita nel Sostegni Bis va nella giusta direzione e andrebbe a nostro avviso estesa anche oltre l'attuale scadenza a dicembre 2021 con un'ulteriore disponibilità economica. Il noleggio, con il suo continuo turnover dei veicoli, è in grado di fornire usato fresco e garantito per accelerare questo ricambio", ha evidenziato il Presidente ANIASA – Massimiliano Archiapatti".*

Redazione Fleetime

Fonte press ANIASA

## Sostegni Bis: previsti nuovi incentivi auto sull'usato



**“Un segnale che va nella giusta direzione per il reale svecchiamento del nostro vetusto parco auto, eliminando dalla circolazione i veicoli meno sicuri e più inquinanti”.**

E' questo il commento di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento che prevede incentivi anche per le auto usate (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità) all'interno del Decreto Sostegni Bis.

“Finalmente”, ha evidenziato il Presidente Massimiliano Archiapatti con soddisfazione, “il Governo ha recepito le nostre indicazioni sulla necessità di mettere in campo misure concrete ed efficaci per ridurre il 'green divide' nel nostro Paese e accelerare concretamente il rinnovo del parco circolante. In l'Italia oltre 11,5 milioni di auto è ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età e presenta elevati livelli di inquinamento. Per velocizzare il ricambio di questa parte del parco circolante occorre raggiungere le fasce di contribuenti con reddito medio-basso. Per farlo da anni sosteniamo quanto prioritaria sia l'estensione di politiche incentivanti anche ai veicoli usati di ultima generazione EURO 6, ibridi ed elettrici, più facilmente accessibili anche dal punto di vista economico. La transizione ecologica della mobilità, al di fuori di ogni approccio ideologico, può passare solo da una significativa riduzione dei veicoli più inquinanti e meno sicuri che circolano sulle nostre strade. La previsione di incentivi sull'usato inserita nel Sostegni Bis va nella giusta direzione e andrebbe a nostro avviso estesa anche oltre l'attuale scadenza a dicembre 2021 con un'ulteriore disponibilità economica. Il noleggio, con il suo continuo turnover dei veicoli, è in grado di fornire usato fresco e garantito per accelerare questo ricambio”, ha evidenziato il **Presidente ANIASA - Massimiliano Archiapatti**”.

## Sostegni Bis: previsti nuovi incentivi auto sull'usato



Archiapatti (**ANIASA**): “Recepito le nostre indicazioni sulla transizione ecologica: svecchiare il parco circolante, raggiungendo le fasce di popolazione con minor reddito”. “Un segnale che va nella giusta direzione per il reale svecchiamento del nostro vetusto parco auto, eliminando dalla circolazione i veicoli meno sicuri e più inquinanti”.

E' questo il commento di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento che prevede incentivi anche per le auto usate (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità) all'interno del Decreto Sostegni Bis.

“Finalmente”, ha evidenziato il Presidente Massimiliano Archiapatti con soddisfazione, “il Governo ha recepito le nostre indicazioni sulla necessità di mettere in campo misure concrete ed efficaci per ridurre il 'green divide' nel nostro Paese e accelerare concretamente il rinnovo del parco circolante. In l'Italia oltre 11,5 milioni di auto è ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età e presenta elevati livelli di inquinamento. Per velocizzare il ricambio di questa parte del parco circolante occorre raggiungere le fasce di contribuenti con reddito medio-basso. Per farlo da anni sosteniamo quanto prioritaria sia l'estensione di politiche incentivanti anche ai veicoli usati di ultima generazione EURO 6, ibridi ed elettrici, più facilmente accessibili anche dal punto di vista economico. La transizione ecologica della mobilità, al di fuori di ogni approccio ideologico, può passare solo da una significativa riduzione dei veicoli più inquinanti e meno sicuri che circolano sulle nostre strade. La previsione di incentivi sull'usato inserita nel Sostegni Bis va nella giusta direzione e andrebbe a nostro avviso estesa anche oltre l'attuale scadenza a dicembre 2021 con un'ulteriore disponibilità economica. Il noleggio, con il suo continuo turnover dei veicoli, è in grado di fornire usato fresco e garantito per accelerare questo ricambio”, ha evidenziato il Presidente **ANIASA** - Massimiliano Archiapatti”.

## **DL SOSTEGNI BIS: ANIASA, RECEPITE NOSTRE INDICAZIONI PER SVECCHIARE PARCO AUTO NAZIONALE =**

Roma, 9 lug. (Adnkronos/Labitalia) - "Un segnale che va nella giusta direzione per il reale svecchiamento del nostro vetusto parco auto, eliminando dalla circolazione i veicoli meno sicuri e più inquinanti". E' questo il commento di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, all'approvazione in commissione Bilancio della Camera dell'emendamento che prevede incentivi anche per le auto usate (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità) all'interno del Decreto Sostegni bis.

"Finalmente - ha evidenziato il presidente Massimiliano Archiapatti - il governo ha recepito le nostre indicazioni sulla necessità di mettere in campo misure concrete ed efficaci per ridurre il 'green divide' nel nostro Paese e accelerare concretamente il rinnovo del parco circolante. In Italia oltre 11,5 milioni di auto è ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età e presenta elevati livelli di inquinamento. Per velocizzare il ricambio di questa parte del parco circolante occorre raggiungere le fasce di contribuenti con reddito medio-basso. Per farlo da anni sosteniamo quanto prioritaria sia l'estensione di politiche incentivanti anche ai veicoli usati di ultima generazione euro 6, ibridi ed elettrici, più facilmente accessibili anche dal punto di vista economico".

"La transizione ecologica della mobilità - ha sottolineato - al di fuori di ogni approccio ideologico, può passare solo da una significativa riduzione dei veicoli più inquinanti e meno sicuri che circolano sulle nostre strade. La previsione di incentivi sull'usato inserita nel Sostegni bis va nella giusta direzione e andrebbe a nostro avviso estesa anche oltre l'attuale scadenza a dicembre 2021 con un'ulteriore disponibilità economica. Il noleggio, con il suo continuo turnover dei veicoli, è in grado di fornire usato fresco e garantito per accelerare questo ricambio".

(Dks/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

09-LUG-21 16:09

**(LaPresse) - Dl Sostegni Bis, (Aniasa): Recepita necessità svecchiare parco circolante**

“Un segnale che va nella giusta direzione per il reale svecchiamento del nostro vetusto parco auto, eliminando dalla circolazione i veicoli meno sicuri e più inquinanti”. E’ il commento di Aniasa, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, all’approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell’emendamento che prevede incentivi anche per le auto usate (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità) all’interno del Decreto Sostegni Bis. Finalmente”, ha evidenziato il Presidente Massimiliano Archiapatti con soddisfazione, “il Governo ha recepito le nostre indicazioni sulla necessità di mettere in campo misure concrete ed efficaci per ridurre il ‘green divide’ nel nostro Paese e accelerare concretamente il rinnovo del parco circolante. In l’Italia oltre 11,5 milioni di auto è ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età e presenta elevati livelli di inquinamento. Per velocizzare il ricambio di questa parte del parco circolante occorre raggiungere le fasce di contribuenti con reddito medio-basso. Per farlo da anni sosteniamo quanto prioritaria sia l’estensione di politiche incentivanti anche ai veicoli usati di ultima generazione EURO 6, ibridi ed elettrici, più facilmente accessibili anche dal punto di vista economico. La transizione ecologica della mobilità, al di fuori di ogni approccio ideologico, può passare solo da una significativa riduzione dei veicoli più inquinanti e meno sicuri che circolano sulle nostre strade. La previsione di incentivi sull’usato inserita nel Sostegni Bis va nella giusta direzione e andrebbe a nostro avviso estesa anche oltre l’attuale scadenza a dicembre 2021 con un’ulteriore disponibilità economica. Il noleggio, con il suo continuo turnover dei veicoli, è in grado di fornire usato fresco e garantito per accelerare questo ricambio”, ha evidenziato il Presidente Aniasa - Massimiliano Archiapatti.

## Ibride plug-in: nel 2021 quasi la metà sono a noleggio

Numeri alla mano, si nota un'importante distinzione tra le varie tipologie di ibrido: se le Full Hybrid e le Mild Hybrid vengono scelte soprattutto dai privati, le auto ibride plug-in sono trainate dai noleggi, come testimoniano i dati del primo semestre 2021.

Le **auto ibride plug-in** stanno crescendo parecchio: i **dati del primo semestre 2021** testimoniano un incremento a tripla cifra rispetto allo scorso anno e **una quota che ha raggiunto il 4,7%**. *Ma, aldilà dell'offerta delle Case (in aumento esponenziale) quali sono i canali che stanno trainando questo trend così evidente?* Le **statistiche di Dataforce** sottolineano chiaramente che **da gennaio a giugno il 47,23% delle Phev immatricolate sono state destinate al canale del noleggio**.



Dunque, quasi la metà delle ibride plug-in sono abbinate al **renting**, a lungo o a breve termine, contro solo il 36,40% riservato ai privati. Discorso diverso, invece, per il Full Hybrid: in questo caso, *il 70,49% delle auto appartenenti a questa categoria è stato immatricolato ai privati e il 20,24% ai noleggi*.

### **Leggi anche: Dove si guidano le auto elettriche in Italia?**

Il noleggio costituisce senza dubbio il traino principale delle **auto con la spina**, come testimoniano anche **le recenti rilevazioni di Aniasa**. In generale, le **ibride plug-in** piacciono alle aziende: sempre analizzando le statistiche di Dataforce emerge, infatti, che, se si considerano anche le vendite alle società e le autoimmatricolazioni, **la quota delle ibride plug-**

**in destinate al B2B nel 2021 sfiora il 64%. Per quanto riguarda le Full Hybrid, invece, la percentuale di market share si attesta circa al 30%.**

Il 47% ottenuto dal canale del noleggio rappresenta un dato particolarmente rilevante, perchè, di queste, **circa 8 su 10 sono auto aziendali in fringe benefit.**

Quindi, è soprattutto la variabile fiscale (**leggi il nostro approfondimento sul fringe benefit**), con la **tassazione agevolata al 25%**, a spingere i **Fleet e Mobility Manager** a scegliere le **auto ibride plug-in a noleggio** che, sottolinea Dataforce, costituiscono un'opzione più costosa rispetto alle Full Hybrid, ma *sono particolarmente accessibili per quegli utilizzatori a reddito medio-alto, che hanno a disposizione un garage con la wall-box o possono contare sulle infrastrutture di ricarica in azienda.*

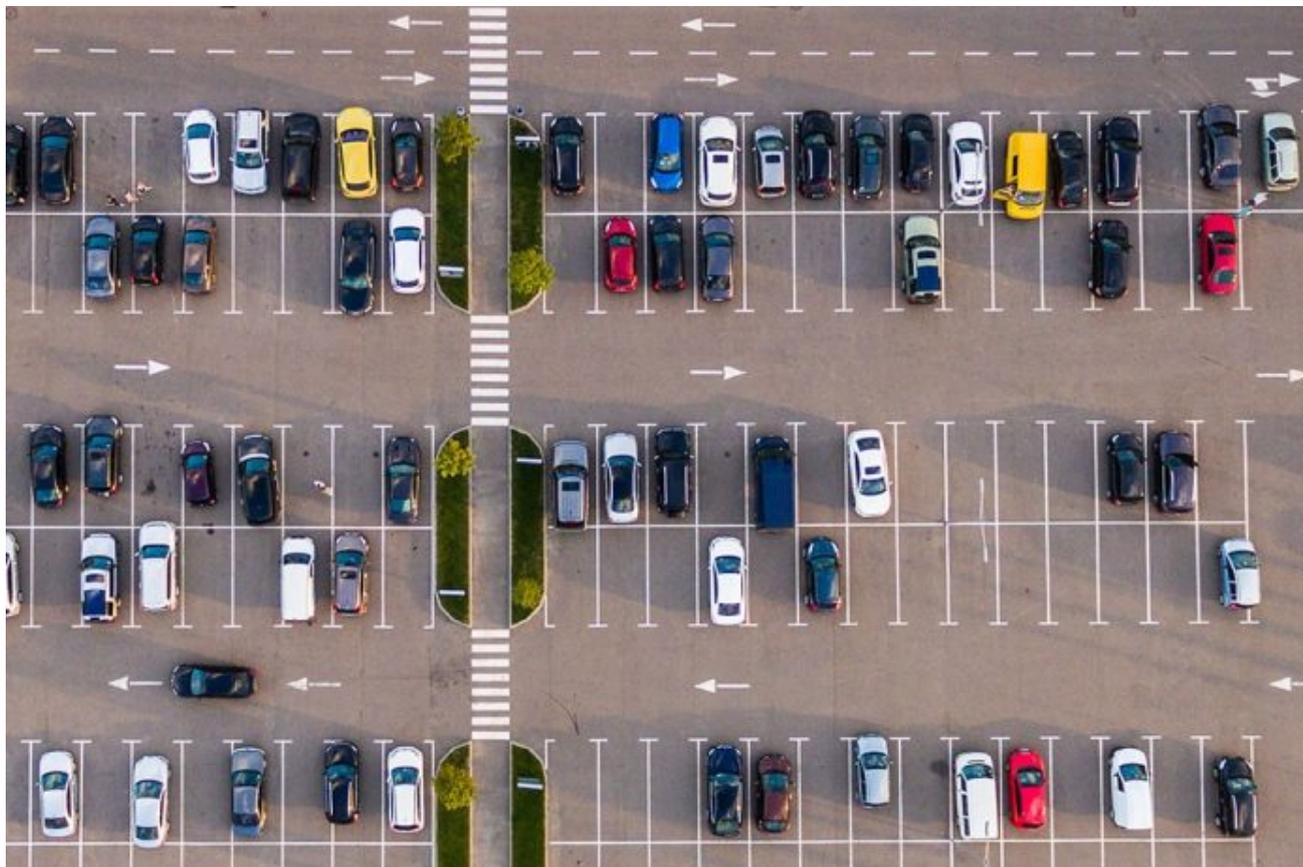
**Leggi anche: come cresce l'ibrido in azienda? I risultati della nostra survey**

I privati, invece, al momento sono più orientati verso **l'ibrido Mild e Full**. E i motivi sono intuibili: i **prezzi di listino** di queste ultime sono più bassi in confronto alle Phev, c'è maggiore **disponibilità di prodotto in concessionaria** e, in aggiunta, non tutti hanno ancora compreso a fondo le **peculiarità dell'ibrido ricaricabile** che, per essere utilizzato nella maniera giusta, necessita di un upgrade culturale. In altre parole, *per tradurre in concreto i loro vantaggi, le ibride plug-in necessitano di essere costantemente rifornite di elettricità, altrimenti i loro consumi rischiano di essere addirittura superiori rispetto a quelli di un'auto termica.*

## **FOLLOW US**

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**. Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

## Sostegni Bis, previsti nuovi incentivi auto sull'usato



E' questo il commento di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento che prevede incentivi anche per le auto usate (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità) all'interno del Decreto Sostegni Bis.

*"Finalmente", ha evidenziato il Presidente Massimiliano Archiapatti con soddisfazione, "il Governo ha recepito le nostre indicazioni sulla necessità di mettere in campo misure concrete ed efficaci per ridurre il 'green divide' nel nostro Paese e accelerare concretamente il rinnovo del parco circolante. In l'Italia oltre 11,5 milioni di auto è ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età e presenta elevati livelli di inquinamento. Per velocizzare il ricambio di questa parte del parco circolante occorre raggiungere le fasce di contribuenti con reddito medio-basso. Per farlo da anni sosteniamo quanto prioritaria sia l'estensione di politiche incentivanti anche ai veicoli usati di ultima generazione EURO 6, ibridi ed elettrici, più facilmente accessibili anche dal punto di vista economico. La transizione ecologica della mobilità, al di fuori di ogni approccio ideologico, può passare solo da una significativa riduzione dei veicoli più inquinanti e meno sicuri che circolano sulle nostre strade. La previsione di incentivi sull'usato inserita nel Sostegni Bis va nella giusta direzione e andrebbe a nostro avviso estesa anche oltre l'attuale scadenza a dicembre 2021 con un'ulteriore disponibilità economica. Il noleggio, con il suo continuo turnover dei veicoli, è in grado di fornire usato fresco e garantito per accelerare questo ricambio", ha evidenziato il Presidente ANIASA – Massimiliano*

**Archiapatti”.**

## Sostegni Bis: previsti nuovi incentivi auto sull'usato Aniasa



“Un segnale che va nella giusta direzione per il reale svecchiamento del nostro vetusto parco auto, eliminando dalla circolazione i veicoli meno sicuri e più inquinanti”.

E' questo il commento di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento che prevede incentivi anche per le auto usate (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità) all'interno del Decreto Sostegni Bis.

“Finalmente”, ha evidenziato il Presidente Massimiliano Archiapatti con soddisfazione, “il Governo ha recepito le nostre indicazioni sulla necessità di mettere in campo misure concrete ed efficaci per ridurre il 'green divide' nel nostro Paese e accelerare concretamente il rinnovo del parco circolante. In l'Italia oltre 11,5 milioni di auto è ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età e presenta elevati livelli di inquinamento. Per velocizzare il ricambio di questa parte del parco circolante occorre raggiungere le fasce di contribuenti con reddito medio-basso. Per farlo da anni sosteniamo quanto prioritaria sia l'estensione di politiche incentivanti anche ai veicoli usati di ultima generazione EURO 6, ibridi ed elettrici, più facilmente accessibili anche dal punto di vista economico. La transizione ecologica della mobilità, al di fuori di ogni

approccio ideologico, può passare solo da una significativa riduzione dei veicoli più inquinanti e meno sicuri che circolano sulle nostre strade. La previsione di incentivi sull'usato inserita nel Sostegni Bis va nella giusta direzione e andrebbe a nostro avviso estesa anche oltre l'attuale scadenza a dicembre 2021 con un'ulteriore disponibilità economica. Il noleggio, con il suo continuo turnover dei veicoli, è in grado di fornire usato fresco e garantito per accelerare questo ricambio", ha evidenziato il Presidente ANIASA - Massimiliano Archiapatti".

## Sostegni Bis: previsti nuovi incentivi auto sull'usato. ANIASA, recepite nostre indicazioni



(FERPRESS) – Roma, 9 LUG – “Un segnale che va nella giusta direzione per il reale svecchiamento del nostro vetusto parco auto, eliminando dalla circolazione i veicoli meno sicuri e più inquinanti”.E' questo il commento di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento che prevede incentivi anche per le auto usate (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità) all'interno del Decreto Sostegni Bis.

## Via libera agli incentivi auto con il dl Sostegni Bis, esulta anche Aniasa

Archiapatti: “Recepisce le nostre indicazioni, bene svecchiare il parco circolante, raggiungendo le fasce di popolazione con minor reddito”

L'emendamento che prevede **incentivi** anche per le **auto usate** (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità), all'interno del **Decreto Sostegni Bis**, è stato approvato in **Commissione Bilancio della Camera**.



E non si è lasciato attendere il commento di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. “Si tratta di un segnale che va nella giusta direzione per il **reale svecchiamento** del nostro vetusto parco auto, eliminando dalla circolazione i **veicoli meno sicuri e più inquinanti**”.

### **Leggi Anche: incentivi auto. In arrivo oltre 300 milioni**

“Finalmente”, ha evidenziato il Presidente **Massimiliano Archiapatti** con soddisfazione, “il Governo ha recepito le nostre indicazioni sulla necessità di mettere in campo **misure concrete ed efficaci per ridurre il 'green divide' nel nostro Paese** e accelerare concretamente il rinnovo del parco circolante.

In Italia **oltre 11,5 milioni di auto è ante Euro 4**, quindi con più di 14 anni di età e presenta elevati livelli di inquinamento. Per velocizzare il ricambio di questa parte del parco circolante occorre raggiungere le fasce di contribuenti con **reddito medio-basso**.



Per farlo da anni sosteniamo quanto prioritaria sia l'estensione di politiche incentivanti anche ai **veicoli usati** di ultima generazione **EURO 6**, ibridi ed elettrici, più facilmente accessibili anche dal punto di vista economico. La transizione ecologica della mobilità, al di fuori di ogni approccio ideologico, può passare solo da una significativa **riduzione dei veicoli più inquinanti e meno sicuri** che circolano sulle nostre strade.

La previsione di incentivi sull'usato inserita nel Sostegni Bis va nella giusta direzione e andrebbe a nostro avviso estesa anche **oltre l'attuale scadenza a dicembre 2021** con un'ulteriore disponibilità economica. Il noleggio, con il suo continuo turnover dei veicoli, è in grado di fornire **usato fresco e garantito** per accelerare questo ricambio", ha evidenziato il Presidente **Aniasa** – Massimiliano Archiapatti".

### **FOLLOW US**

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**. Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

## Sostegni Bis: previsti nuovi incentivi auto sull'usato



“Un segnale che va nella giusta direzione per il reale svecchiamento del nostro vetusto parco auto, eliminando dalla circolazione i veicoli meno sicuri e più inquinanti”.

E' questo il commento di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento che prevede incentivi anche per le auto usate (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità) all'interno del Decreto Sostegni Bis.

“Finalmente”, ha evidenziato il Presidente Massimiliano Archiapatti con soddisfazione, “il Governo ha recepito le nostre indicazioni sulla necessità di mettere in campo misure concrete ed efficaci per ridurre il 'green divide' nel nostro Paese e accelerare concretamente il rinnovo del parco circolante. In l'Italia oltre 11,5 milioni di auto è ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età e presenta elevati livelli di inquinamento. Per velocizzare il ricambio di questa parte del parco circolante occorre raggiungere le fasce di contribuenti con reddito medio-basso. Per farlo da anni sosteniamo quanto prioritaria sia l'estensione di politiche incentivanti anche ai veicoli usati di ultima generazione EURO 6, ibridi ed elettrici, più facilmente accessibili anche dal punto di vista economico. La transizione ecologica della mobilità, al di fuori di ogni approccio ideologico, può passare solo da una significativa riduzione dei veicoli più inquinanti e meno sicuri che circolano sulle nostre strade. La previsione di incentivi sull'usato inserita nel Sostegni Bis va nella giusta direzione e andrebbe a nostro avviso estesa anche oltre l'attuale scadenza a dicembre 2021 con un'ulteriore disponibilità economica. Il noleggio, con il suo continuo turnover dei veicoli, è in grado di fornire usato fresco e garantito per accelerare questo ricambio”, ha evidenziato il Presidente **ANIASA** – Massimiliano Archiapatti”.

© Riproduzione riservata

## Sostegni Bis: previsti nuovi incentivi auto sull'usato



Archiapatti (ANIASA): *“Recepisce le nostre indicazioni sulla transizione ecologica: svecchiare il parco circolante, raggiungendo le fasce di popolazione con minor reddito”*

Roma, 9 luglio 2020 – **“Un segnale che va nella giusta direzione per il reale svecchiamento del nostro vetusto parco #auto, eliminando dalla circolazione i veicoli meno sicuri e più inquinanti”.**

E' questo il commento di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, all'approvazione in Commissione Bilancio della Camera dell'emendamento che prevede incentivi anche per le #auto usate (a seguito di rottamazione di vetture con almeno dieci anni di anzianità) all'interno del Decreto Sostegni Bis.

*“Finalmente”, ha evidenziato il Presidente #massimilianoarchiapatti con soddisfazione, “il Governo ha recepito le nostre indicazioni sulla necessità di mettere in campo misure concrete ed efficaci per ridurre il 'green divide' nel nostro Paese e accelerare concretamente il rinnovo del parco circolante. In l'Italia oltre 11,5 milioni di #auto è ante Euro 4, quindi con più di 14 anni di età e presenta elevati livelli di inquinamento. Per velocizzare il ricambio di questa parte del parco circolante occorre raggiungere le fasce di contribuenti con reddito medio-basso. Per farlo da anni sosteniamo quanto prioritaria sia l'estensione di politiche incentivanti anche ai veicoli usati di ultima generazione EURO 6, ibridi ed elettrici, più facilmente accessibili anche dal punto di vista economico. La transizione ecologica della mobilità, al di fuori di ogni approccio ideologico, può passare solo da una significativa riduzione dei veicoli più inquinanti e meno sicuri che circolano sulle nostre strade. La previsione di incentivi sull'usato inserita nel Sostegni Bis va nella giusta direzione e andrebbe a nostro avviso estesa anche oltre l'attuale scadenza a dicembre 2021 con un'ulteriore disponibilità economica. Il noleggio, con il suo continuo turnover dei veicoli, è in grado di fornire usato fresco e garantito per accelerare questo ricambio”, ha evidenziato il Presidente #aniasa – Massimiliano Archiapatti”.*